

**UNIONCAMERE  
LOMBARDIA**  
Camere di commercio lombarde

# Demografia delle imprese in Lombardia

Anno 2023

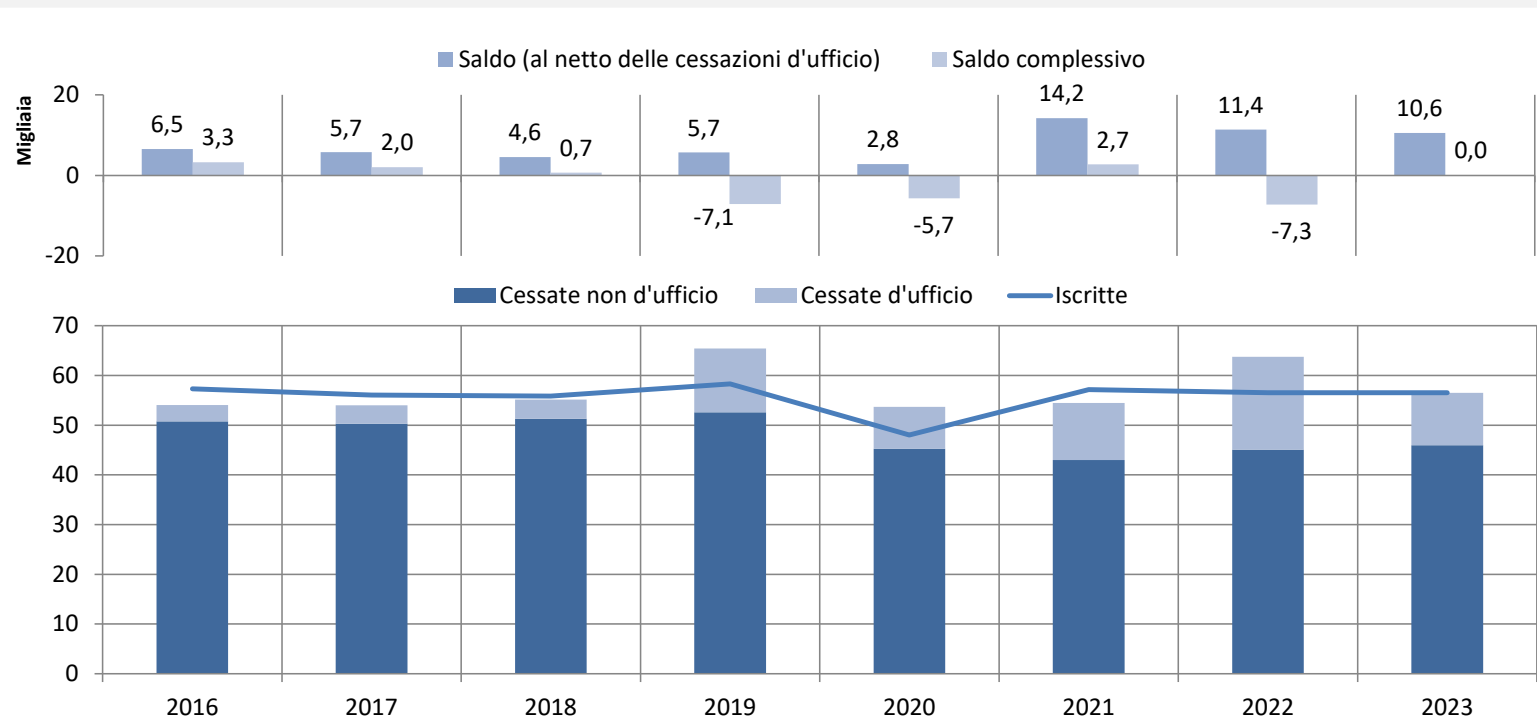
Milano, 23 gennaio 2024



- Nel 2023 le **iscrizioni** al Registro Imprese restano **stabili** in Lombardia, mentre **calano le cessazioni** (-11,4%) per via delle minori cancellazioni d'ufficio intraprese dalle Camere di Commercio rispetto al 2022.
- Le **imprese attive** con sede in Lombardia sono **815.372**, un numero che torna a crescere (+0,2%) dopo il calo del 2022 (-0,2%). Lo stock imprenditoriale della regione si riporta sopra i livelli del 2019.
- Le imprese **femminili** mostrano una crescita in linea con la media (+0,3%), mentre quelle **straniere** tornano a «correre» (+3,8%) con la ripresa dei flussi di mobilità internazionale a seguito della pandemia; l'imprenditoria **giovanile** registra invece un calo del -1,1% dopo due anni consecutivi di crescita.
- Oltre al settore dei **servizi** (+2,1%), che continua a espandersi grazie soprattutto alle attività finanziario-assicurative e a quelle consulenziali, tornano a crescere le **costruzioni** (+1%). Diminuiscono invece **agricoltura** (-2%), **industria** (-1,6%) e **commercio** (-1,7%), mentre per le attività legate al **turismo** la variazione negativa del -0,6% è sintesi del calo nella ristorazione e dell'incremento nell'alloggio.
- Tra le **province** Milano conferma una crescita più intensa (+1,4%), seguita da Monza-Brianza (+0,5%) e Lodi (+0,4%); in flessione gli altri territori.
- Le **società di capitale** (+3,3%) assumono sempre maggior peso, in particolare per il contributo delle società a responsabilità limitata (+3,6%), che ne costituiscono l'80%, e delle srl semplificate (+7,6%).
- Rallenta il calo delle imprese **artigiane** (-0,4%), grazie al calo delle cessazioni e alla tenuta del settore delle costruzioni, dove si concentra il 40% dell'artigianato lombardo.



### IMPRESE ISCRITTE, CESSATE E SALDO, serie storica 2016-2023 – Lombardia



Nel quarto trimestre 2023 in Lombardia si è registrata una lieve crescita, su base annua, delle iscrizioni al Registro Imprese delle Camere di Commercio (+2,8%), a fronte di un calo delle cessazioni (-8,9%).

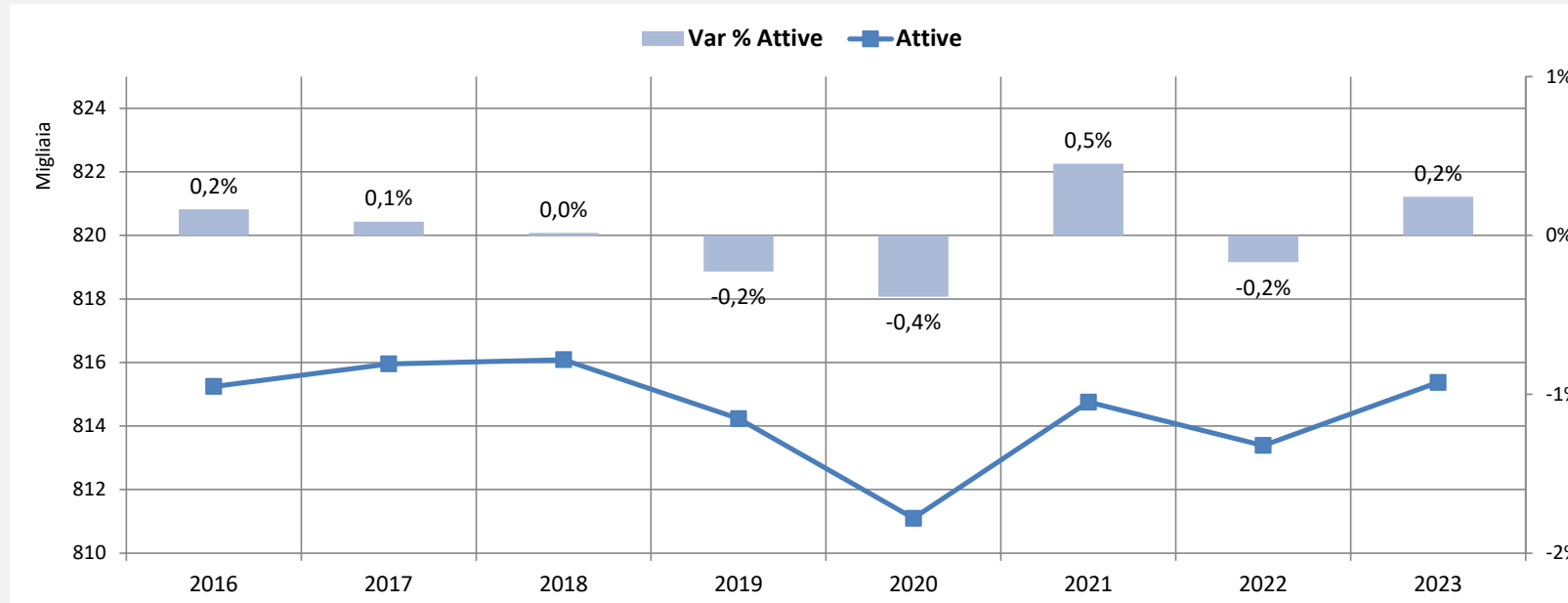
L'anno si chiude così con un **saldo sostanzialmente nullo**, dato dalla differenza tra le **56.522 iscrizioni**, in linea con il dato del 2022, e le **56.477 cessazioni**, in calo rispetto all'anno precedente (-11,4%).

Le minori chiusure sono dovute alla **brusca diminuzione delle cessazioni di ufficio** (-43,7%), ovvero dei provvedimenti intrapresi dalle Camere di Commercio per cancellare posizioni formalmente ancora attive ma in realtà non più operative. Nel 2022 tali operazioni di «pulizia» degli archivi erano state particolarmente numerose.

I flussi di imprese in entrata e in uscita sono tornati sostanzialmente **in linea con i valori pre-Covid**, dopo le anomalie generate nella demografia imprenditoriale dagli effetti della pandemia e delle misure straordinarie di sostegno all'economia messe in campo per affrontare la situazione di emergenza sanitaria.



## IMPRESE ATTIVE, serie storica 2016-2023 (valori assoluti e variazioni % annue) – Lombardia



A fine 2023 la dinamica di cessazioni e iscrizioni porta il numero di imprese registrate in Lombardia a 945.955, stabile su base annua. Considerando solo le posizioni **attive**, ovvero al netto delle imprese che non hanno ancora avviato l'attività oppure risultano sospese o sottoposte a procedure concorsuali, lo stock risulta pari a **815.372** unità, in aumento del **+0,2%** rispetto all'anno precedente.

Tale crescita segue il calo di uguale entità registrato nel 2022 (-0,2%), riportando la consistenza del tessuto imprenditoriale lombardo sopra livelli del 2019; rispetto ai valori massimi del 2008 la perdita è di circa 15 mila imprese attive.



Nel 2023 **Milano** conferma una velocità di crescita decisamente superiore alla media regionale (+1,4% le imprese attive), seguita a distanza da **Monza-Brianza** (+0,5%) e **Lodi** (+0,4%).

Gli altri territori mostrano invece variazioni negative: le perdite risultano limitate per **Pavia** (-0,2%), **Lecco** (-0,3%), **Varese** (-0,3%), **Sondrio** (-0,4%), **Bergamo** (-0,5%) e **Como** (-0,5%), mentre assumono entità significativa a **Brescia** (-1%) e **Mantova** (-1,5%).

### NATALITA' E MORTALITA' IMPRENDITORIALE - Anno 2023

#### Lombardia e province lombarde

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive	Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
<b>Bergamo</b>	91.431	82.515	5.120	6.280	4.779	-0,5	5,6	6,9
<b>Brescia</b>	117.203	104.736	6.595	7.639	5.560	-1,0	5,6	6,5
<b>Como</b>	47.287	42.316	2.625	3.225	2.457	-0,5	5,6	6,8
<b>Cremona</b>	27.703	24.787	1.475	1.694	1.393	-0,8	5,3	6,1
<b>Lecco</b>	24.542	22.465	1.378	1.799	1.271	-0,3	5,6	7,3
<b>Lodi</b>	15.997	14.028	944	921	830	0,4	5,9	5,8
<b>Mantova</b>	36.360	32.789	1.910	2.776	1.958	-1,5	5,3	7,6
<b>Milano</b>	385.519	316.121	25.099	20.066	17.109	1,4	6,5	5,2
<b>Monza-Brianza</b>	72.947	64.344	4.486	4.204	3.899	0,5	6,1	5,8
<b>Pavia</b>	45.059	39.750	2.465	2.498	2.389	-0,2	5,5	5,5
<b>Sondrio</b>	13.873	13.113	655	794	693	-0,4	4,7	5,7
<b>Varese</b>	68.034	58.408	3.770	4.581	3.622	-0,3	5,5	6,7
<b>LOMBARDIA</b>	<b>945.955</b>	<b>815.372</b>	<b>56.522</b>	<b>56.477</b>	<b>45.960</b>	<b>0,2</b>	<b>6,0</b>	<b>6,0</b>

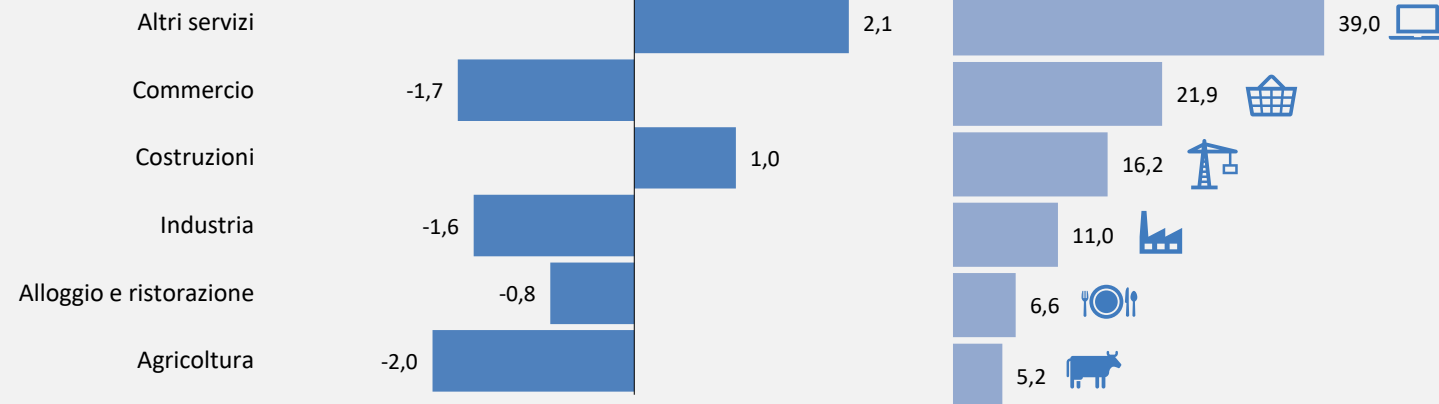
Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere



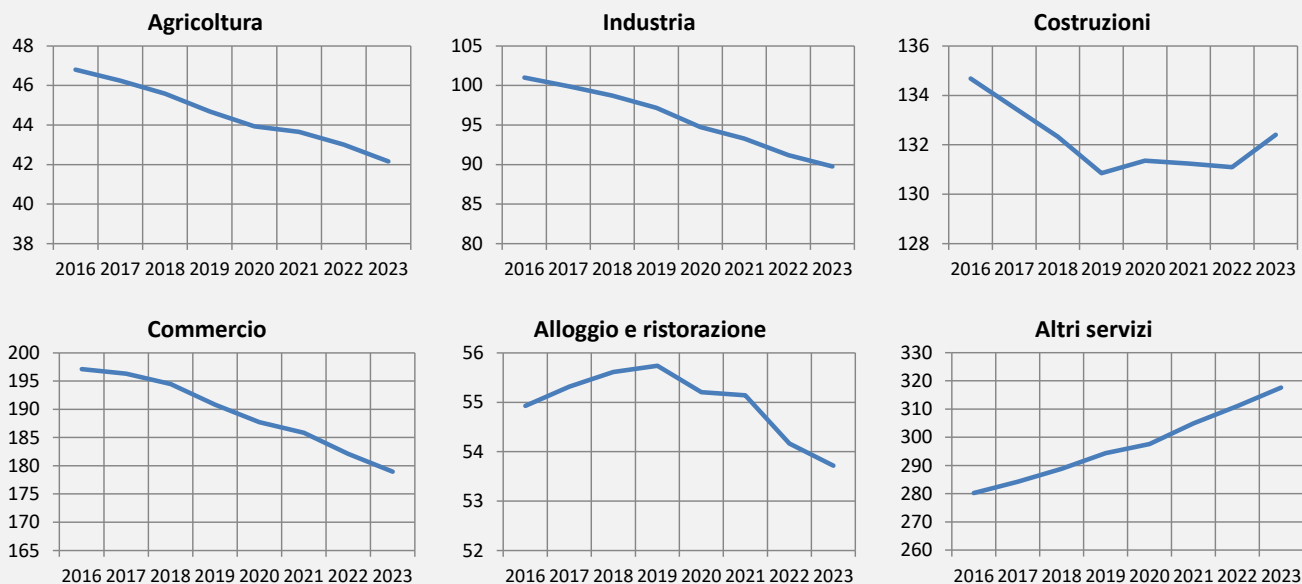
### IMPRESSE ATTIVE in Lombardia Anno 2023

Var. % tendenziale imprese attive

Composizione % su totale attive



### Serie storica 2016-2023



Prosegue l'espansione del settore dei **servizi** (+2,1%), che ha raggiunto ormai il 39% del totale, grazie in particolare alla crescita delle attività finanziarie e assicurative e di quelle professionali e consulenziali.

Anche le **costruzioni** registrano un incremento (+1%), dopo la stabilità del triennio precedente e il lungo trend calante che ha caratterizzato il comparto fino al 2019. Ad aumentare nel 2023 sono soprattutto le attività di completamento e finitura degli edifici.

Si conferma invece il trend negativo di **agricoltura** (-2%), **industria** (-1,6%) e **commercio** (-1,7%), anche per via dei processi di selezione e concentrazione in corso in questi settori.

Le attività legate al **turismo** proseguono il calo (-0,8%) avviato nel 2020, in concomitanza con il Covid: le perdite sono concentrate nella ristorazione, mentre l'alloggio cresce grazie ai B&B.



Analizzando le caratteristiche demografiche degli imprenditori, emerge come le imprese **femminili (+0,3%)** si muovano in linea con la media complessiva, a fronte di un calo delle imprese **giovani (-1,1%)** e di un significativo incremento di quelle **straniere (+3,8%)**.

Il dato negativo relativo alle attività gestite in prevalenza da giovani (fino ai 34 anni) arriva dopo due anni di crescita, periodo in cui si era momentaneamente interrotto il trend calante guidato dal processo di invecchiamento della popolazione. L'incidenza delle imprese giovanili scende all'**8,3%** (vs 8,8% italiano).

Per le imprese femminili l'incidenza si conferma al **19,7%**, con valori più elevati nelle altre attività di servizi alla persona, nella sanità e assistenza sociale, nell'istruzione e nelle attività legate al turismo. Il dato rimane però inferiore alla media italiana (22,7%).

## IMPREDITORIALITÀ GIOVANILE, FEMMINILE E STRANIERA - Anno 2023

Lombardia - dati per attività economica

SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA - ATECO 2007	Imprese femminili		Imprese giovanili		Imprese straniere	
	Attive	Incidenza %	Attive	Incidenza %	Attive	Incidenza %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8.966	21,3	3.265	7,7	819	1,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	5,9	2	0,7	3	1,0
C Attività manifatturiere	13.095	15,3	3.899	4,6	8.003	9,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	150	6,1	29	1,2	73	3,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	157	11,0	33	2,3	55	3,8
F Costruzioni	6.917	5,2	10.809	8,2	32.338	24,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	37.847	21,1	15.211	8,5	29.018	16,2
H Trasporto e magazzinaggio	2.477	9,6	1.764	6,8	4.418	17,1
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	15.213	28,3	6.527	12,2	12.106	22,5
J Servizi di informazione e comunicazione	5.148	18,1	2.461	8,6	1.814	6,4
K Attività finanziarie e assicurative	5.609	18,6	3.427	11,4	936	3,1
L Attività immobiliari	14.301	20,4	2.210	3,2	1.934	2,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	11.502	19,7	5.780	9,9	3.748	6,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	10.093	25,3	4.912	12,3	9.676	24,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	2	10,5	1	5,3	0	0,0
P Istruzione	1.683	29,8	401	7,1	301	5,3
Q Sanità e assistenza sociale	2.325	31,6	303	4,1	303	4,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2.429	22,1	1.014	9,2	853	7,8
S Altre attività di servizi	22.857	56,2	5.852	14,4	6.269	15,4
NC Imprese non classificate	153	19,8	69	8,9	80	10,3
<b>TOTALE</b>	<b>160.942</b>	<b>19,7</b>	<b>67.969</b>	<b>8,3</b>	<b>112.747</b>	<b>13,8</b>

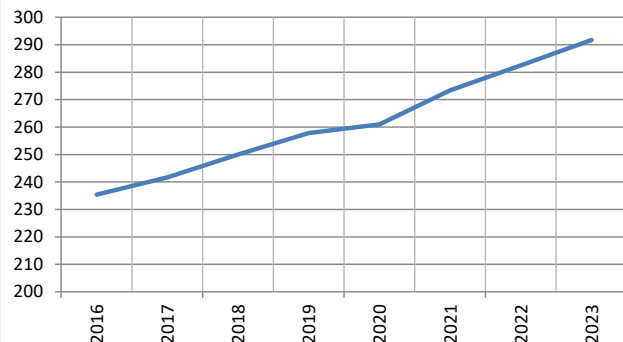
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

In Lombardia è invece maggiore la quota di imprese gestite in prevalenza da persone nate fuori dall'Italia (**13,8%** vs 11,5% nazionale), che tornano a crescere a ritmo sostenuto dopo il rallentamento nel periodo di emergenza sanitaria, che aveva ridotto i flussi di mobilità internazionale. I settori dell'edilizia e dei servizi operativi alle imprese sono quelli dove l'imprenditoria straniera è più presente.

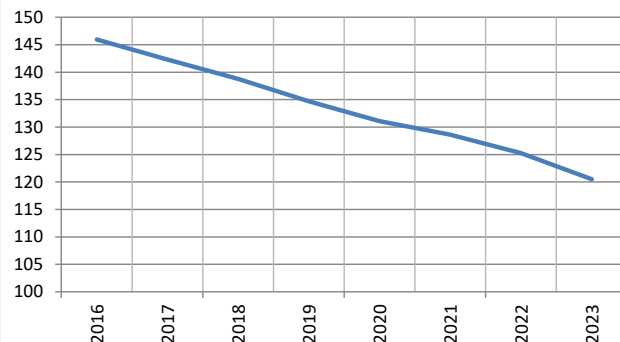


### IMPRESSE ATTIVE PER CLASSI DI FORMA GIURIDICA, serie storica 2016-2023 (valori assoluti e variazioni % annue) – Lombardia

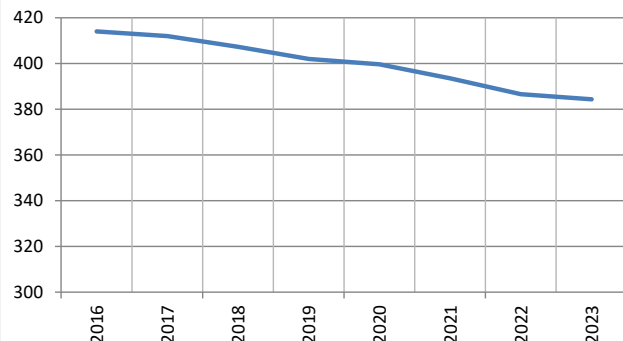
Società di capitale



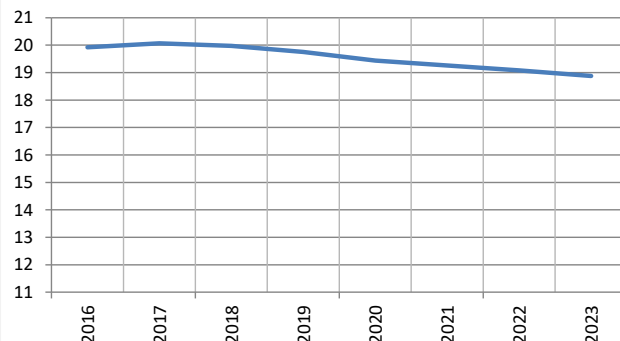
Società di persone



Ditte individuali



Altre forme



Tra le forme giuridiche continua il processo che vede crescere il peso delle **società di capitali**, arrivate a rappresentare il **35,8%** del totale delle imprese lombarde, con un picco del 47,8% a Milano (in Italia la quota si ferma al 27,2%).

Nel 2023 il numero di società di capitali è aumentato del **+3,3%**, grazie soprattutto alla crescita del **srl** (+3,6%), che ne costituiscono l'80%, e delle **srl semplificate** (+7,6%), mentre diminuiscono le **srl a socio unico** (-4,8%). Stabili infine le **spa** (+0,2%).

Tra le restanti «famiglie» di nature giuridiche il calo è particolarmente marcato per le **società di persone** (-**3,8%**), sempre meno scelte dagli imprenditori che vogliono aprire un'attività, mentre per le **ditte individuali**, che rappresentano quasi la metà delle imprese lombarde, la flessione è pari al **-0,6%**.

Diminuiscono anche le **altre forme** (-**1,1%**), soprattutto per via del calo di cooperative e consorzi, sebbene siano in aumento le associazioni e fondazioni che scelgono di iscriversi al Registro Imprese.





### NATALITA' E MORTALITA' IMPRESE ARTIGIANE - Anno 2023

#### Lombardia - Dati per settore

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive	Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
<b>Imprese artigiane</b>	<b>233.498</b>	<b>232.407</b>	<b>16.260</b>	<b>17.280</b>	<b>15.117</b>	<b>-0,4</b>	<b>7,0</b>	<b>7,4</b>
- agricoltura	1.195	1.192	77	94	83	-0,9	6,4	7,9
- industria	48.361	47.968	2.237	3.407	2.955	-2,5	4,6	7,0
- costruzioni	93.856	93.522	7.502	7.235	6.121	0,3	8,0	7,7
- riparazione autoveicoli	11.669	11.621	547	783	722	-1,0	4,7	6,7
- trasporti	14.743	14.680	797	1.042	870	-1,4	5,4	7,1
- altri servizi	63.550	63.323	4.869	4.684	4.342	0,5	7,7	7,4
- non classificate	124	101	231	35	24	23,4	186,3	28,2

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

**Si attenua il calo delle imprese artigiane lombarde:** nel 2023 la variazione è pari a **-0,4%** (dopo il -1,3% del 2022).

Anche in questo caso il miglioramento è dovuto al calo delle cessazioni (-14,6%), in particolare quelle d'ufficio, ma pure le iscrizioni al ruolo artigiano hanno mostrato un arretramento (-3,9%), sebbene meno marcato.

Le imprese artigiane attive in Lombardia a fine 2023 ammontano così a **232.407**, delle quali il 40% opera nelle **costruzioni**, settore che nel 2023 ha visto una lieve crescita (+0,3%). Tra gli altri comparti, il segno positivo si riscontra solo nei **servizi** (+0,5%), mentre diminuiscono le imprese artigiane attive nell'**industria** (-2,5%), nei **trasporti** (-1,4%) e nella **riparazione di autoveicoli** (-1%).




<b>Registrate</b>	Imprese presenti nel Registro delle imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).
<b>Iscritte</b>	Imprese che hanno effettuato un'operazione di iscrizione al Registro delle Imprese nel periodo considerato.
<b>Tasso di natalità</b>	Rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate
<b>Attive</b>	Imprese registrate al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
<b>Cessate</b>	Imprese registrate al Registro delle Imprese che nel periodo considerato hanno comunicato la cessazione dell'attività.
<b>Tasso di mortalità</b>	Rapporto percentuale tra imprese cessate e imprese registrate
<b>Saldo</b>	Differenza tra imprese iscritte e imprese cessate
<b>Causale di cessazione</b>	Le motivazioni che inducono l'imprenditore o la CCIAA a cancellare una impresa dal Registro delle Imprese sono: ritiro dagli affari, trasferimento in altra provincia, scioglimento, cessazione d'ufficio.
<b>Cessazioni d'ufficio</b>	<p>Con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, il legislatore ha fornito alle CCIAA uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cessazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso.</p> <p>L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cessazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Di conseguenza, i confronti intertemporali tra stock possono incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi.</p> <p>Per questo motivo le cessazioni d'ufficio vengono contabilizzate distintamente (per tutti i livelli di analisi di Infocamere: totale nazionale, regioni, province, sezioni e divisioni di attività economica, gruppi di nature giuridiche) rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo, e vengono pubblicati i dati sulle cessazioni al netto delle cessazioni d'ufficio.</p>
<b>Impresa artigiana</b>	<p>Si identificano come sedi di Imprese Artigiane quelle localizzazioni (sedi di impresa o unità locali) alle quali sono associati i dati di iscrizione all'Albo Artigiani; le imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più province) sono considerate solo nella provincia che ha deliberato l'iscrizione all'Albo Artigiani. Per le imprese artigiane il significato di iscrizioni e cessazioni è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Iscrizioni: imprese che si sono iscritte all'Albo Artigiani nel periodo in esame</li><li>• Cessazioni: imprese che sono state cancellate dall'Albo Artigiani nel periodo in esame</li></ul>





Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.


Tu sei libero di:

 **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.  
Alle seguenti condizioni:

 **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

 **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

 **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

**Divieto di restrizioni aggiuntive** — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

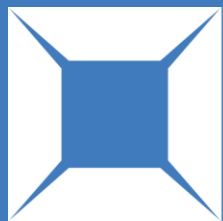
**Note:** non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.  
Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere*" e il riferimento alla licenza "Creative Commons".

Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.

### Siti consultabili

Movimprese (<https://www.infocamere.it/movimprese>)



**UNIONCAMERE  
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

[www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it)